



CITTA' DI TORINO

MOZIONE N° 26

Approvata dal Consiglio Comunale in data 22 maggio 2023

OGGETTO: LA CITTA' PROMUOVA LA CREAZIONE DI UN MUSEO DELL'OMOSESSUALITA'.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- nell'ottobre 2022 Angelo Pezzana e Maurizio Gelatti, presidenti della Fondazione Sandro Penna – FUORI, con una lettera aperta al Sindaco di Torino, Stefano Lo Russo e al Governatore del Piemonte, Alberto Cirio hanno proposto la creazione di un “Museo dell’omosessualità” e la proposta trova fondamento dal legame storico tra la città di Torino e il movimento omosessuale;
- a Torino nel 1971 è nato il FUORI, il primo movimento italiano di liberazione omosessuale;
- a Torino nel 1981 è nato il primo gruppo italiano di gay credenti “Davide e Gionata”;
- a Torino nel 1986 è nato il “Torino LGBT film festival - da Sodoma a Hollywood”, prima rassegna cinematografica a tematica omosessuale, diventato poi festival;
- negli anni Torino ha sempre manifestato una particolare attenzione sui diritti, fregiandosi del titolo di “Capitale dei diritti”, per avere anticipato soluzioni poi diventate leggi;
- a Torino dal 2006 il Pride attraversa ogni anno la città;
- a Torino il Salone del Libro dedica uno spazio specifico LGBT;
- a Torino vi è l'unica cattedra italiana di “Storia dell’omosessualità”;
- a Torino la Fondazione Sandro Penna custodisce uno dei più importanti e vasti archivi della storia del movimento omosessuale;

CONSIDERATO CHE

la creazione di un Museo dell'omosessualità, il primo in Italia e uno dei primi in Europa, oltre a confermare una vocazione umanitaria e la tradizione torinese sui diritti civili, sarebbe un formidabile segno di riconoscimento e di riparazione verso una storia di discriminazioni non ancora superate;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta:

1. ad intraprendere tutti i passi necessari per la creazione di un "Museo dell'omosessualità" a Torino;
2. a prendere contatti con la Regione Piemonte al fine di valutare un comune coinvolgimento;
3. a confrontarsi con le fondazioni e le associazioni LGBT;
4. a cercare l'eventuale coinvolgimento di enti pubblici e privati.